



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## DELIBERAZIONE N. 49/49 DEL 17.12.2021

---

**Oggetto:** **Indirizzi attuativi per la gestione tecnico-amministrativa per l'accesso ai contributi ex L.R. n. 26/2015 a favore dei soggetti privati per i danni occorsi alle abitazioni principali, ai beni mobili ivi ubicati, ai beni mobili registrati e alle attività economiche e produttive da gennaio 2020 a novembre 2021. Programma di spesa integrativo relativo all'avviso approvato con Delib.G.R. n. 52/43 del 23.12.2019.**

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente, delegato in materia di protezione civile, nel richiamare le emergenze nazionali dichiarate per gli eccezionali eventi metereologici che hanno colpito la Sardegna nei mesi di novembre 2013, settembre-ottobre 2015 e ottobre 2018, evidenzia che le azioni governative volte a fronteggiarne le situazioni di criticità, hanno adottato un modello di intervento confermato e consolidato nel tempo e attualmente in linea con il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1.

In particolare, l'Assessore ricorda che le direttive nazionali hanno stanziato le risorse, disciplinato le modalità per consentire ai soggetti danneggiati di accedere ai finanziamenti agevolati, stabilito i criteri direttivi per la determinazione e concessione dei contributi ai soggetti privati per i danni occorsi al patrimonio edilizio abitativo ed ai beni mobili, nonché alle attività economiche e produttive, per gli eventi calamitosi verificatisi nel 2013, 2015 e 2018.

Anche la Giunta regionale, con le deliberazioni n. 66/32 del 23.12.2015, n. 57/51 del 21.11.2018 e n. 52/43 del 23.12.2019, ha stabilito le procedure e i criteri per l'assegnazione dei contributi a favore dei privati e dei titolari delle attività economiche e produttive per i danni derivanti rispettivamente dall'alluvione di novembre 2013 e per gli eventi calamitosi da giugno 2014 a luglio 2018, in applicazione della legge regionale 9 novembre 2015, n. 26.

Per l'emergenza di rilievo nazionale dichiarata dal Consiglio dei Ministri con la deliberazione del 2.12.2020 a seguito degli eccezionali eventi calamitosi che hanno interessato il Comune di Bitti, i contributi a favore dei privati e dei titolari delle attività economiche e produttive sono stati disciplinati nell'ambito dell'emergenza regionale dichiarata dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 60/1 del 28.11.2020 a valere sulle risorse stanziato dall'art. 12, comma 1, della legge regionale 15 dicembre 2020, n. 30.



L'Assessore precisa che, con riferimento alle tipologie di eventi emergenziali di protezione civile di cui all'art. 7 del decreto legislativo 2 gennaio, n. 1, comma 1, lettere a e b, nelle more di una riorganizzazione sistematica della disciplina regionale in materia di protezione civile, è opportuno allineare quanto più possibile la gestione delle risorse regionali stanziata con la L.R. n. 26/2015 a quanto già regolamentato al livello governativo.

A tale fine, l'Assessore riferisce che la Direzione generale della Protezione Civile ha predisposto un documento recante "Indirizzi attuativi per la gestione tecnico-amministrativa per l'accesso ai contributi ex L.R. n. 26/2015 a favore dei soggetti privati per i danni occorsi al patrimonio abitativo e alle attività economiche e produttive da agosto 2018 a novembre 2019".

Detto documento, dopo l'introduzione e l'inquadramento normativo, al capitolo 3 individua il territorio interessato dagli eventi calamitosi. Al riguardo l'Assessore riferisce che, per gli eventi verificatisi da gennaio 2020 a novembre 2021, sono esclusi i soggetti privati che hanno subito danni alle abitazioni principali, ai beni mobili ivi ubicati, ai beni mobili registrati e alle attività economiche e produttive per i già citati eventi che hanno colpito il Comune di Bitti il 28 novembre 2020.

Al capitolo 4 vengono descritte le modalità di accesso ai contributi a favore dei soggetti privati per i danni occorsi al patrimonio abitativo, ai beni mobili e mobili registrati, nonché alle attività economiche e produttive a seguito di emergenze di tipologia a) e b) di cui al comma 1 dell'art. 7 del D.Lgs. n. 1/2018. In esso viene sostanzialmente riproposto il modello adottato a livello nazionale, tenendo anche conto delle disposizioni delle Delib.G.R. n. 66/32 del 23.12.2015, n. 57/51 del 21.11.2018, n. 52/43 del 23.12.2019 e, in particolare, degli indirizzi approvati per il Comune di Bitti nell'ambito dell'emergenza regionale di cui alla sopra citata Delib.G.R. n. 60/1 del 28.11.2020.

Con riferimento agli indirizzi approvati con la Delib.G.R. n. 52/43 del 23.12.2019 per i danni provocati dagli eventi del periodo dal 1° agosto 2018 al 31 dicembre 2019, l'Assessore riferisce che le risorse disponibili sul bilancio 2020 (un milione di euro) non sono state sufficienti a soddisfare le richieste di contributo rappresentate dai Comuni a seguito di istruttoria delle domande presentate dai cittadini. In particolare, anche a seguito di approfondimento istruttorio da parte della Direzione generale della Protezione Civile, risultano ammissibili per l'integrazione del finanziamento i Comuni di Barisardo, Luras, Mandas e Orune, mentre per Villamar non occorrono ulteriori risorse e per Villagrande Strisaili sono necessari ulteriori approfondimenti su alcune delle istanze presentate.

Inoltre alcuni comuni (Alghero ed Elmas) hanno presentato, con ritardo di pochi giorni rispetto alla scadenza stabilita dall'avviso, la documentazione necessaria per il riconoscimento dei contributi ai



privati, mentre per altri comuni (Barumini, Quartucciu, Sanluri) ci sono stati problemi nella gestione del flusso documentale. Il mancato inserimento tra i beneficiari da parte della Direzione generale della Protezione Civile è imputabile anche alla confusione ingenerata dalla proroga delle scadenze stabilite dalla legge regionale 12 marzo 2020, n. 10 che, all'art. 2, comma 4, stabilisce che "a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 e in considerazione del blocco dell'attività amministrativa degli uffici della Regione autonoma della Sardegna e di quelli delle amministrazioni locali, i termini di scadenza relativi a qualsiasi bando, procedure concorsuali, avvisi pubblici, presentazione di rendicontazioni da parte di enti pubblici e/o privati cittadini, relativi a qualsiasi fonte di finanziamento sono prorogati al 31 luglio 2020". Infatti per effetto della norma è slittata al 31 luglio 2021 la scadenza per la presentazione delle domande da parte dei cittadini, mentre la scadenza per l'invio alla Direzione generale della Protezione Civile della documentazione predisposta dai comuni è slittata conseguentemente al 31 agosto 2021.

Pertanto l'Assessore della Difesa dell'Ambiente ritiene opportuno ammettere a contributo i comuni di seguito indicati, a valere sulle risorse disponibili sul cap. SC05.0571 - CDR 00.01.07.02 - missione 11 - programma 02 del bilancio di previsione della spesa 2022:

Comune	Importo assegnato (€)
Alghero	121.851,62
Bari Sardo	60.481,96
Barumini	199.512,10
Elmas	1.925,78
Luras	31.108,25
Mandas	40.086,27
Orune	123.321,18
Quartucciu	36.658,83
Sanluri	65.395,03
<b>Totale</b>	<b>680.341,02</b>

L'Assessore pertanto propone alla Giunta regionale:



- di approvare il succitato documento recante “Indirizzi attuativi per la gestione tecnico-amministrativa per l'accesso ai contributi ex L.R. n. 26/2015 a favore dei soggetti privati per i danni occorsi alle abitazioni principali, ai beni mobili ivi ubicati, ai beni mobili registrati e alle attività economiche e produttive da gennaio 2020 a novembre 2021”;
- di far coincidere il territorio interessato dagli eventi calamitosi da gennaio 2020 a novembre 2021 con l'intero territorio regionale;
- di dare mandato alla Direzione generale della Protezione Civile per la predisposizione dell'elenco dei Comuni che nel periodo da gennaio 2020 a novembre 2021 hanno dichiarato lo stato di calamità ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 21 novembre 1985, n. 28 e per l'attuazione della presente deliberazione, previa acquisizione del parere della competente Commissione consiliare per materia, ai sensi dell'art. 5, comma 1, della legge regionale 9 novembre 2015, n. 26;
- di approvare il programma di spesa integrativo, relativo ai sopra indicati comuni, per i danni occorsi alle abitazioni principali, ai beni mobili ivi ubicati, ai beni mobili registrati e alle attività economiche e produttive in conseguenza degli eventi calamitosi dal 1° agosto 2018 al 31 dicembre 2019.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente, visto il parere di concerto dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Protezione Civile sulla proposta in esame

#### **DELIBERA**

- di approvare il documento recante “Indirizzi attuativi per la gestione tecnico-amministrativa per l'accesso ai contributi ex L.R. n. 26/2015 a favore dei soggetti privati per i danni occorsi alle abitazioni principali, ai beni mobili ivi ubicati, ai beni mobili registrati e alle attività economiche e produttive da gennaio 2020 a novembre 2021” allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di fare coincidere il territorio interessato dagli eventi calamitosi da gennaio 2020 a novembre 2021 con l'intero territorio regionale;
- di dare mandato alla Direzione generale della Protezione Civile di predisporre l'elenco dei



Comuni che nel periodo da gennaio 2020 a novembre 2021 hanno dichiarato lo stato di calamità ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 21 novembre 1985, n. 28 e di dare attuazione alla presente deliberazione, previa acquisizione del parere della competente Commissione consiliare per materia, ai sensi dell'art. 5, comma 1, della legge regionale 9 novembre 2015, n. 26;

- di approvare il programma di spesa integrativo, pari a euro 680.341,02, per i danni occorsi alle abitazioni principali, ai beni mobili ivi ubicati, ai beni mobili registrati e alle attività economiche e produttive in conseguenza degli eventi calamitosi dal 1° agosto 2018 al 31 dicembre 2019, come di seguito riportato:

Comune	Importo assegnato (€)
Alghero	121.851,62
Bari Sardo	60.481,96
Barumini	199.512,10
Elmas	1.925,78
Luras	31.108,25
Mandas	40.086,27
Orune	123.321,18
Quartucciu	36.658,83
Sanluri	65.395,03
<b>Totale</b>	<b>680.341,02</b>

Letto, confermato e sottoscritto.

**Il Direttore Generale**

Silvia Curto

**Il Vicepresidente**

Alessandra Zedda